

Sponsorizzazioni: il non ricordo nelle operazioni inesistenti

di [Gianfranco Antico](#)

Pubblicato il 29 Agosto 2022

La Corte di Cassazione ritorna ad affrontare la problematica relativa alle **operazioni inesistenti**, nell'ambito di una **elevata spesa di sponsorizzazione**, rilevando che appariva strano che il rappresentante legale del consorzio non ricordasse il nome del referente dell'associazione, a cui aveva elargito una grossa somma di denaro.

Recupero a tassazione di sponsorizzazioni causa operazioni inesistenti

L'Agenzia recuperava a tassazione, ai fini IRES e IVA, a carico di un consorzio, un maggior reddito per l'anno 2006 (NdR: annualità molto vecchia ma il problema è attuale!) non avendo riconosciuto la deducibilità di spese di sponsorizzazione corrisposte a una ASD, in virtù di una serie di dati indiziari che avrebbero comprovato la [inesistenza delle operazioni](#).

Il consorzio proponeva allora ricorso alla CTP, la quale confermava gli atti impugnati respingendo il ricorso.

In appello, la CTR rilevando che le operazioni da riprendere a tassazione si riferivano solo al 2007, mentre per le altre non sussisteva documentazione idonea o prova certa, accoglieva il gravame.

L'Agenzia delle entrate ricorre avverso tale sentenza proponendo due motivi:



Primo motivo di ricorso dell'Agenzia Entrate

Con il primo motivo di ricorso l'Agenzia delle entrate denuncia violazione dell'[art. 109 del TUIR](#) in relazione all'articolo

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento